



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1585**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**O G G E T T O:**

Legge provinciale 12 dicembre 2007, n. 22 recante "Disciplina dell'assistenza odontoiatrica in provincia di Trento" - Direttive per l'attuazione anno 2009.

Il giorno **25 Giugno 2009** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER**  
**MARTA DALMASO**  
**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**ALESSANDRO OLIVI**  
**FRANCO PANIZZA**  
**UGO ROSSI**

Assenti:

**MAURO GILMOZZI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

il Servizio sanitario nazionale (SSN) ha tradizionalmente dedicato un impegno limitato alla salute del cavo orale in senso lato e all'assistenza odontoiatrica in particolare, nonostante rilevanti implicazioni sanitarie e sociali caratterizzino questo ambito di tutela soprattutto in termini di qualità della vita e di sostenibilità economica.

Dati i descritti limiti del SSN e gli alti costi delle prestazioni offerte nel libero mercato, l'accesso all'assistenza odontoiatrica dipende quasi esclusivamente dal livello di reddito personale essendo le prestazioni odontoiatriche preventive, e quelle terapeutiche in particolare, raramente ricomprese fra i benefici di assicurazioni volontarie.

L'organizzazione dell'offerta odontoiatrica da parte dei Servizi sanitari delle Regioni è, allo stato, assolutamente disomogenea facendo registrare, accanto alla relativa diffusione delle attività di promozione e prevenzione individuale, livelli molto differenziati in termini di offerta di servizi diagnostici e terapeutici a carico del SSN. Per tale ragione, si sta assistendo - su tutto il territorio nazionale - ad iniziative volte a garantire uniformità ed omogeneità di servizi per le cure odontoiatriche attraverso la definizione della tipologia delle prestazioni che devono essere garantite da tutte le Aziende sanitarie delle Regioni e allo sviluppo di reti di servizi per le cure odontoiatriche, gestiti direttamente o in convenzione.

La normativa nazionale in materia è costituita principalmente dal decreto legislativo n. 229/1999 - che definisce i criteri per la determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e disciplina il funzionamento dei Fondi integrativi del SSN - e dal DPCM 29/11/2001 recante la "*Definizione dei livelli essenziali di assistenza*".

Le citate indicazioni nazionali limitano la competenza del SSN ai "*programmi di tutela della salute odontoiatrica in età evolutiva*" e alla "*assistenza odontoiatrica e protesica a favore di soggetti in condizione di particolare vulnerabilità*", affidando ai Fondi integrativi del SSN l'assistenza odontoiatrica per i servizi complementari.

Nel descritto quadro delle indicazioni nazionali relative al settore dell'assistenza odontoiatrica, la Provincia Autonoma di Trento ha già disciplinato il settore attraverso:

- la legge provinciale n. 20/1991 (Interventi volti ad agevolare l'accesso a prestazioni di assistenza odontoiatrica, protesica ed ortodontica);
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1788/2004 che, aggiornata dalle successive deliberazioni n. 1059/2007 e n. 1060/2007, ha definito - precorrendo le indicazioni assunte in sede nazionale - la rete dei servizi rivolti all'età evolutiva, a categorie di soggetti in condizioni di vulnerabilità sanitaria, sociale ed economica, alla popolazione generale.

Più recentemente - sulla scorta di diversi disegni di legge, presentati in avvio della presente legislatura, confluiti in un testo unico elaborato sulla base della proposta di legge presentata del governo provinciale - il Consiglio provinciale ha riordinato il settore in parola, attraverso l'approvazione della legge provinciale n. 22/2007 recante - "*Disciplina dell'assistenza odontoiatrica in provincia di Trento*" e finalizzata a sviluppare quest'ambito di tutela della salute attraverso:

- la definizione dei diritti esigibili da parte dei cittadini nel settore delle cure odontoiatriche;
- l'impegno prioritario nella rete dei servizi rivolti a categorie di persone in condizioni di particolare vulnerabilità sanitaria e sociale;
- il consolidamento e lo sviluppo del programma per l'assistenza protesica e per l'ortodonzia in favore degli assistiti aventi titolo;
- la definizione del campo di operatività dei Fondi integrativi del SSN, riservandosi ulteriori interventi al fine di favorirne lo sviluppo per le prestazioni integrative.

Per la propria attuazione, la legge provinciale n. 22/2007 dispone, all'articolo 6, che la Giunta provinciale individua con propria deliberazione - annualmente e per ciascuna tipologia di prestazione - condizioni, limiti e modalità d'accesso, ivi inclusa l'eventuale compartecipazione degli assistiti alla spesa determinando, in particolare:

- a) gli indirizzi per la valutazione della situazione economico-patrimoniale del nucleo familiare di riferimento, sulla base dei criteri previsti dall'articolo 6 della legge provinciale n. 3 del 1993 e dell'articolo 7 della legge provinciale n. 2 del 1997, e l'articolazione dell'eventuale compartecipazione degli assistiti alla spesa;
- b) le tariffe, a remunerazione delle prestazioni degli ambulatori e degli studi odontoiatrici privati, erogate nell'ambito dell'assistenza diretta e indiretta; le tariffe sono definite sentito l'ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri nonché l'associazione rappresentativa degli odontotecnici; le tariffe possono essere differenziate in relazione a specifiche esigenze curative ed evidenziano la remunerazione delle eventuali prestazioni odontotecniche;
- c) le prestazioni aggiuntive rispetto ai livelli essenziali di assistenza definiti dalla normativa nazionale, da riservare agli iscritti al servizio sanitario provinciale residenti in provincia di Trento;
- d) la specificazione dei soggetti in condizione di particolare vulnerabilità e, ove occorra, degli altri destinatari degli interventi previsti dalla legge;
- e) le caratteristiche e i contenuti del libretto sanitario odontoiatrico nel quale è inserito il piano individuale di prevenzione;
- f) gli indirizzi per organizzare gli interventi di prevenzione primaria in collaborazione fra l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e gli altri enti ed istituzioni operanti sul territorio provinciale.

Il Dipartimento Politiche sanitarie ha curato l'istruttoria tecnica - per la valutazione e determinazione degli elementi richiesti per l'attuazione della legge provinciale n. 22/2007 - provvedendo, in particolare a:

- costituire un apposito Gruppo di lavoro in collaborazione con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
- sentire, in ordine alle tariffe delle prestazioni così come previsto dal citato articolo 6 della legge 22/2007, i Rappresentanti dell'ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri e, per completezza, delle Associazioni rappresentative degli odontoiatri nonché degli odontotecnici, convocati da ultimo in data 23 giugno 2008 e, rispettivamente, 11 giugno 2008;
- presentare la proposta di Direttive alle Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL sempre in data 11 giugno 2008.

In esito agli incontri sono stati acquisiti utili suggerimenti ed apporti per l'elaborazione delle Direttive applicative per l'anno 2008 che sono state approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1886 di data 25 luglio 2008.

Dopo il primo periodo d'attuazione della legge n. 22/2207, sulla base delle citate Direttive approvate per l'anno 2008, si è ritenuto - sulla base di quanto rilevato - di riprendere il confronto con le Rappresentanze della componente odontoiatrica al fine di individuare, nel rispetto delle disposizioni della legge 22/2007, le modalità atte a migliorare la sinergia pubblico/privato.

Il competente Servizio della Provincia ha coordinato numerosi incontri tecnici:

- con le Rappresentanze degli Odontoiatri, in data 19 febbraio 2009, 4 -17 - 24 e 31 marzo 2009;
- con le Rappresentanze degli Odontotecnici, in data 7 e 28 aprile 2009;
- con la Rappresentanza provinciale degli Igienisti dentali, in data 14 maggio 2009;
- con le Rappresentanze degli Studi privati convenzionati con il SSP, in data 25 e 27 maggio 2009

A conclusione della descritta fase istruttoria, sono state definite le Direttive d'attuazione della legge provinciale n. 22/2007 per l'anno 2009 - rispetto alle quali le Rappresentanze citate hanno espresso il loro parere positivo e la loro adesione - che si propongono all'approvazione della Giunta provinciale nel testo descritto nel documento *“DIRETTIVE DELLA GIUNTA PROVINCIALE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE PROVINCIALE 12 DICEMBRE 2007, N. 22, “DISCIPLINA DELL'ASSISTENZA ODONTOIATRICA IN PROVINCIA DI TRENTO – Anno 2009”*.

Le Direttive 2009 oggetto del presente provvedimento si applicano a decorrere dal 1 luglio 2009, data d'esecutività delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1122 di data 15 maggio 2009 che reca la nuova disciplina per la valutazione (ICEF) della condizione economica dei richiedenti gli interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3.

Al fine di potenziare e migliorare la capacità d'offerta in ambito odontoiatrico, ritenuta necessaria all'attuazione della legge provinciale n. 22/2007, si propone:

⇒ di trasformare la denominazione dell'Unità Operativa di Chirurgia maxillo-facciale del Presidio Ospedaliero S. Chiara di Trento, da “Unità Operativa di Chirurgia maxillo-facciale” a “Unità Operativa multizonale di Chirurgia maxillo-facciale e Odontostomatologia”, preso atto che la medesima svolge anche attività di odontostomatologia in regime di ricovero e ambulatoriale (in particolare: assistenza odontoiatrica in regime di urgenza nelle giornate festive, assistenza per pazienti pediatrici odontofobici, igiene dentale rivolta a pazienti a rischio per trattamenti radianti e chemioterapici, attività di verifica dei piani di trattamento ortodontici, attività di consulenza per il Pronto soccorso e per altre Unità Operative, attività di alta specializzazione - chirurgia orale e patologia orale - , assistenza odontoiatrica agli ospiti delle Case di Riposo della Provincia di Trento in base a specifica convenzione). Di assegnare all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari n.1 Dirigente medico nella disciplina Odontoiatria da destinare prevalentemente alle attività connesse con lo sviluppo della prevenzione primaria e dell'ortodonzia e, più in generale, alle

attività di supporto al monitoraggio dell'applicazione della legge provinciale n. 22/2007;

⇒ di prevedere l'accesso alle prestazioni odontoiatriche prescindendo dal requisito della residenza per:

- i soggetti minori temporaneamente domiciliati presso strutture residenziali socio-educative che insistono sul territorio provinciale;
- gli ospiti della Comunità tossicodipendenti S. Patrignano, per i quali si dispone che:
  - le cure odontoiatriche vengono erogate agli ospiti prescindendo dal requisito della residenza (soggetti temporaneamente domiciliati con alto fabbisogno assistenziale);
  - le prestazioni sono limitate all'attività chirurgica;
  - l'impegno dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari è limitato al mantenimento del medico specialista ambulatoriale;
  - rimane in carico alla Comunità ogni rimanente spesa e, in caso di eventuali cure erogate a tossicodipendenti stranieri, la Comunità si deve fare carico della quota "pagante in proprio" secondo il tariffario provinciale.

L'articolo 71 della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 ha aggiunto all'articolo 9 della legge provinciale n. 22/2007 il comma 4bis che dispone che "*I provvedimenti previsti dall'articolo 6 possono stabilire anche condizioni, limiti, modalità e termini per il rimborso delle spese sostenute tra l'11 gennaio 2008 e il 30 settembre 2008, al di fuori dei casi previsti dai commi 2 e 3*".

In applicazione di quanto disposto dal citato comma 4bis dell'articolo 9 della legge provinciale n. 22/2007, si dispone che le prestazioni d'ortodonzia intercettiva (per i soggetti in età 0-18) e le prestazioni di protesi mobile (per i soggetti in età > di 65 anni) erogate/fruite *tra l'11 gennaio 2008 e il 30 settembre 2008 presso studi privati non convenzionati* hanno diritto al rimborso secondo le modalità e i limiti (tariffe dell'assistenza indiretta) di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1886/2008 e che la relativa domanda di rimborso deve essere presentata entro il 31.12.2009

L'Azienda provinciale per i servizi sanitari provvederà a fornire, in proposito, adeguata informativa alla popolazione.

Sul fronte finanziario si rileva che:

- nell'ambito della Manovra di assestamento del bilancio 2009 della Provincia autonoma di Trento (l.p.2/2009), sono state previste maggiori risorse per Euro 5.500.000,00 per l'attuazione della legge provinciale in argomento;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1359 di data 5 giugno 2009 è stata disposta la conseguente modifica al riparto del Fondo sanitario provinciale 2009, al fine di assicurare tali risorse all'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Sul fronte operativo, si precisa che l'Azienda provinciale per i servizi sanitari dovrà predisporre, in tempo utile, le necessarie condizioni tecnico/organizzative propedeutiche all'applicazione delle Direttive di cui al presente atto.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 12 dicembre 2007, n. 22;
- vista la legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2;
- vista la legge provinciale 28 marzo 2009, n. 3;
- visto il documento “*DIRETTIVE DELLA GIUNTA PROVINCIALE PER L’ATTUAZIONE DELLA LEGGE PROVINCIALE 12 DICEMBRE 2007, N. 22, “DISCIPLINA DELL’ASSISTENZA ODONTOIATRICA IN PROVINCIA DI TRENTO – Anno 2009”*”
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### d e l i b e r a

1. di approvare le Direttive per l’attuazione della legge provinciale n. 22/2007 così come definite e descritte nell’allegato documento “*DIRETTIVE DELLA GIUNTA PROVINCIALE PER L’ATTUAZIONE DELLA LEGGE PROVINCIALE 12 DICEMBRE 2007, N. 22, “DISCIPLINA DELL’ASSISTENZA ODONTOIATRICA IN PROVINCIA DI TRENTO – Anno 2009”*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che, per le motivazioni in premessa esposte, le Direttive 2009 oggetto del presente provvedimento si applicano a decorrere dal 1 luglio 2009;
3. di disporre la trasformazione della denominazione dell’Unità Operativa di Chirurgia maxillo-facciale del Presidio Ospedaliero S. Chiara di Trento, da “Unità Operativa di Chirurgia maxillo-facciale” a “Unità Operativa multizonale di Chirurgia maxillo-facciale e Odontostomatologia”. Di assegnare all’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari n.1 Dirigente medico nella disciplina Odontoiatria da destinare prevalentemente alle attività connesse con lo sviluppo della prevenzione primaria e dell’ortodonzia e, più in generale, alle attività di supporto al monitoraggio dell’applicazione della legge provinciale n. 22/2007;
4. di disporre che le prestazioni odontoiatriche a favore dei soggetti minori temporaneamente domiciliati presso strutture residenziali socio-educative che insistono sul territorio provinciale e degli ospiti della Comunità tossicodipendenti S. Patrignano di Pergine Valsugana sono erogate prescindendo dal requisito della residenza e secondo le modalità in premessa esposte;

5. di disporre che le prestazioni di ortodonzia intercettiva (per i soggetti in età 0-18) e le prestazioni di protesi mobile (per i soggetti in età > di 65 anni) erogate/fruite *tra l'11 gennaio 2008 e il 30 settembre 2008 presso studi privati non convenzionati* hanno diritto al rimborso secondo le modalità e i limiti (tariffe dell'assistenza indiretta) di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1886/2008 a seguito di apposita domanda presentata entro il 31.12.2009;
6. di dare atto che gli oneri aggiuntivi derivanti dal presente provvedimento sono stimati in Euro 5,500.000,00 e trovano copertura finanziaria nell'ambito del riparto al Fondo Sanitario Provinciale per l'esercizio 2009 disposto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1359 di data 5 giugno 2009;
7. di dare atto altresì che il fabbisogno finanziario complessivo relativo all'applicazione del presente provvedimento è pari ad Euro 13.500.000,00. Le strutture competenti per materia dell'assessorato alle politiche per la salute e dell'azienda provinciale per i servizi sanitari attuano le opportune procedure per garantire il monitoraggio dei flussi di spesa. Nel caso in cui si verificassero dinamiche non compatibili con i volumi di spesa previsti la Giunta provinciale ridetermina le direttive di cui al presente provvedimento;
8. di rinviare a successivo provvedimento la disciplina necessaria all'attuazione dell'art. 7 della L.P. n. 22/2007 riguardante l'attivazione di fondi integrativi per l'erogazione di prestazioni odontoiatriche da qualificarsi come aggiuntive ai livelli stabiliti dalle direttive di cui al precedente punto 1;
9. di trasmettere la presente deliberazione all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per la tempestiva adozione di tutti gli adempimenti di competenza inerenti la predisposizione delle condizioni organizzative indicate nelle presenti Direttive;
10. di dare atto che a decorrere dal 1 luglio 2009 non trova più applicazione la deliberazione n. 1886 del 25 luglio 2008 fatto salvo quanto disposto dal precedente punto 5);
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo.

GP - AA